

The ANSA logo consists of a solid green square with the word "ANSA" written in white, bold, uppercase letters in the center.

Anie Confindustria, produzione primo semestre +0,1% sull'anno

Le sportazioni registrano un calo tendenziale del 3,3%

(ANSA) - ROMA, 09 OTT - Il primo semestre del 2025 "si chiude con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'elettrotecnica e dell'elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024". Lo sottolinea Anie Confindustria in una nota parlando di "risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1% dell'industria manifatturiera nazionale".

Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori Anie sono a livelli massimi (+12%). così come il fatturato (+34% a valori correnti).

Nell'elettrotecnica la transizione energetica resta un importante motore di crescita: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%).

Per l'elettronica, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'Automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la Componentistica elettronica (-5,1%). In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti Videosorveglianza e Antincendio.

Le esportazioni italiane complessive dei settori Anie

segnano un calo tendenziale del 3,3% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning.

"Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre imprese. In uno scenario complesso - dichiara Filippo Girardi, presidente di Anie Confindustria - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude Girardi - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura". (ANSA).

TL

Anie Confindustria: +12% settori produttivi in I sem. sul periodo pre-Covid (1-2)

(ECO) Anie Confindustria: +12% settori produttivi in I sem. sul periodo pre-Covid

Fatturato a +34% a valori correnti

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 09 ott - Il primo

semestre del 2025 si chiude con un segnale di resilienza per

l'industria italiana dell'elettrotecnica e dell'elettronica,

che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%),

rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato

significativo, se confrontato con il calo del 2,1%

dell'industria manifatturiera nazionale. I settori Anie

dimostrano ancora una volta una capacita' di adattamento

superiore alla media, nonostante un contesto internazionale

segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui

costi e incertezze geopolitiche. Nel confronto con il periodo

pre-Covid i volumi produttivi dei settori Anie sono a livelli

massimi (+12%), cosi' come il fatturato (+34% a valori

correnti).

Com-Pan

(RADIOCOR) 09-10-25 12:56:03 (0363) 5

(ECO) Anie Confindustria: +12% settori produttivi in I sem. sul periodo pre-Covid -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 09 ott - In particolare

l'elettrotecnica e' stabile, ma con importanti differenze

interne: crescita per l'elettromeccanica (+6,8% il fatturato

Italia), calo nelle energie rinnovabili (-18% la potenza

connessa in rete in Italia) e perdurante sofferenza per i

comparti illuminotecnica e accumulatori elettrici. Nel primo

semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%). Invece l'elettronica è in sofferenza, ad eccezione del comparto sicurezza ed automazione edifici che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni. Il primo semestre segna ancora difficoltà per l'automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la componentistica elettronica (-5,1%). In controtendenza il comparto sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti videosorveglianza e antincendio.

Com-Pan

(RADIOCOR) 09-10-25 13:04:38 (0379) 5

Economia / PMI

Anie Confindustria, produzione primo semestre +0,1% sull'anno

Le sportazioni registrano un calo tendenziale del 3,3%

ROMA, 09 ottobre 2025, 12:51

Redazione ANSA

Condividi



I primo semestre del 2025 "si chiude con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'elettrotecnica e dell'elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024".

Lo sottolinea Anie Confindustria in una nota parlando di "risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1% dell'industria manifatturiera nazionale".

Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori Anie sono a livelli massimi (+12%).

così come il fatturato (+34% a valori correnti).

Nell'elettrotecnica la transizione energetica resta un importante motore di crescita: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%).

Per l'elettronica, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'Automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la Componentistica elettronica (-5,1%). In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti Videosorveglianza e Antincendio.

Le esportazioni italiane complessive dei settori Anie segnano un calo tendenziale del 3,3% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning.

"Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre imprese. In uno scenario complesso - dichiara Filippo Girardi, presidente di Anie Confindustria - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude Girardi - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Giovedì 9 Ottobre 2025, ore 11.28



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / Elettrotecnica ed Elettronica italiane tengono nel 2025

Elettrotecnica ed Elettronica italiane tengono nel 2025

ANIE più resilienti della media

Economia 09 ottobre 2025 - 11.10



(Teleborsa) - Il primo semestre del 2025 si chiude con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1% dell'industria manifatturiera nazionale.

I settori ANIE dimostrano ancora una volta una capacità di adattamento superiore alla media, nonostante un contesto internazionale segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui costi e incertezze geopolitiche. Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori ANIE sono a livelli massimi (+12%), così come il fatturato (+34% a valori correnti).

Trend principali: tra tenuta e nuove sfide

Elettrotecnica stabile ma con importanti differenze interne: crescita per l'Elettromeccanica (+6,8% il fatturato Italia), calo nelle Energie rinnovabili (-18% la potenza connessa in rete in Italia) e perdurante sofferenza per i comparti Illuminotecnica e Accumulatori elettrici.

Elettronica in sofferenza, ad eccezione del comparto Sicurezza ed Automazione Edifici che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni

Comparti ANIE: dinamiche contrastanti tra energia, edilizia, mobilità e componentistica

Nell'Elettrotecnica la transizione energetica resta un importante motore di crescita: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%).

Positivi anche i comparti collegati alle costruzioni, in particolare Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, sostenuti dagli investimenti nelle costruzioni non residenziali e dalle opportunità ancora presenti nell'edilizia residenziale.

Argomenti trattati

USA (405) · Stati Uniti (123) · Confindustria (21)

Altre notizie

- ▶ Braga Moro, crescita a doppia cifra dei ricavi nel semestre
- ▶ Poste Italiane e Leonardo: intesa su tecnologie per servizi logistici
- ▶ Aston Martin e Pirelli insieme per sfruttare tecnologia Cyber Tyre su nuovi modelli
- ▶ Male MarketAxess Holdings sul mercato azionario di New York
- ▶ Francoforte: balza in avanti Siemens
- ▶ Italia, produzione industriale aumenta più delle attese a luglio: +0,4% su mese

TFR in azienda o Guide versato nel fondo pensione? Cosa è meglio: pro e contro di ogni scelta

Il lavoratore dipendente, entro sei mesi dalla prima assunzione, è tenuto a scegliere se lasciare il TFR in azienda o versarlo in un fondo pensione.

[leggi tutto](#)

In flessione invece l'**illuminotecnica (-6,5% i volumi di produzione, -6,6% fatturato)** e il comparto degli **Accumulatori elettrici**, che prosegue il trend negativo del 2024. Nel segmento mobilità, il **Materiale rotabile mantiene livelli stabili, sostenuto dai progetti del PNRR**.

Per l'Elettronica, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'**Automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la Componentistica elettronica (-5,1%)**. In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti **Videosorveglianza e Antincendio**.

Mercati esteri: USA in crescita, rallenta il Mercosur

Le esportazioni italiane complessive dei settori **ANIE** segnano un calo tendenziale del 3,3% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning. In controtendenza gli Stati Uniti, secondo mercato di destinazioni per le esportazioni italiane del settore, che spiccano per dinamismo, con un aumento delle vendite di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2024. **Dal 2019 a oggi, l'export italiano verso gli USA è più che raddoppiato: +100,8% in valore e +65,6% in volume.**

Inoltre, l'**Elettrotecnica è oggi il quarto comparto industriale per investimenti italiani diretti negli USA**, con un valore stimato di 4 miliardi di euro. Un legame industriale consolidato negli ultimi anni che rischia ora di essere messo alla prova dalla nuova ondata protezionistica statunitense. Per quanto riguarda il **Mercosur**, le esportazioni nel primo semestre 2025 calano dell'8%, dopo una crescita media annua dell'8,8% nel periodo 2019-2024.

Nel 2024 l'Italia ha esportato globalmente in **Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay** tecnologie per oltre 600 milioni di euro, con una quota del 2,2% delle importazioni complessive.

Secondo la Commissione Europea, **l'accordo UE-Mercosur entro il 2040 potrebbe portare a un +39% delle esportazioni europee** (pari a circa 49 miliardi di euro) e sostenere oltre 440.000 posti di lavoro. Un'opportunità strategica per le imprese tecnologiche italiane, in un contesto globale segnato da tensioni geopolitiche e crescente bisogno di filiere industriali resilienti.

Uno sguardo al futuro: innovazione e PNRR come leve di crescita

Nonostante le criticità, il settore **guarda al futuro con fiducia**. I driver principali per il breve e medio periodo riguarderanno: **progettualità per la transizione digitale ed ecologica, investimenti spinti dal PNRR**, nuove opportunità dai settori ad alto contenuto tecnologico (in primis IA), sviluppo e consolidamento in Europa di filiere industriali nei settori strategici dell'Energia, della **Microelettronica**, della Mobilità elettrica e della Difesa.

"Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre imprese. In uno scenario complesso - dichiara **Filippo Girardi, Presidente di ANIE Confindustria** - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude Girardi - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura".

Condividi



...

Leggi anche

- ▶ Domitilla Benigni, Elt Group: "la difesa elettronica fattore indispensabile. Necessario valorizzare campioni nazionali"
- ▶ Braga Moro, Cipierre Elettronica ottiene le certificazioni ISO 14001 e ISO45001
- ▶ Bankitalia: evasione fiscale in calo, 25 miliardi in meno dal 2017
- ▶ Francoforte: brillante l'andamento di Siemens



SEZIONI

Tutte le notizie
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Banche
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Assicurazioni
Energia

QUOTAZIONI

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Guide

VIDEO

Il Punto sulle Commodities
Buongiorno dalla Borsa
1 minuto in Borsa
Focus sugli ETF
Notizie dal Forex
Tutti i Video

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Coefficienti di rettificazione
Corporate Actions



Anie: produzione +12% rispetto al periodo pre-Covid

Il primo semestre del 2025 «si è chiuso con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'elettrotecnica e dell'elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024». Lo sottolinea **Anie** Confindustria in una nota. Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori **Anie** sono a livelli massimi (+12%), così come il fatturato (+34%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046087

PILLOLE

GIULIANI

■ La società farmaceutica italiana rileva la francese Laboratoires Bailleul, specializzata in trattamenti tricologici e dermatologici.

OMA

■ Mediocredito Centrale e Unicredit hanno sottoscritto un minibond da 2 milioni emesso da Officina Metalmeccanica Automotive, impresa piemontese attiva nella lavorazione della lamiera per l'automotive.

SATISPAY

■ L'azienda italiana ha sviluppato Connect, servizio che permette di pagare utenze, bollo auto e imposte nei punti vendita dei supermercati Penny Italia.

LU-VE

■ Nel terzo trimestre il gruppo di scambiatori di calore e aria ha registrato ricavi per 144,7 milioni (+3,4%) e ordini record a 238,6 milioni (+38,7%)

GAUSS FUSION

■ La startup nucleare ha presentato il primo progetto europeo per una centrale a fusione su scala commerciale.

TYCHE BANK

■ La banca italiana erogherà 2 milioni di eu-

ro alla srl immobiliare Gabba Dieci per l'uscita anticipata dal piano di risanamento.

ANIE

■ Nel primo semestre la Federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche italiane ha registrato una produzione stabile (+0,1 rispetto a un anno prima).

AIPB

■ L'Associazione Italiana Private Banking ha registrato per il settore nel primo semestre 1.317 miliardi di masse in gestione, con un aumento del 2,4% nel secondo trimestre rispetto al primo.

CARLYLE

■ Lacour, controllata dal fondo di private equity, ha comprato l'italiana Proger, attiva nel settore delle soluzioni software verticali.

IWB

■ La società di vini, tramite le controllate Iwb Italia e Giordano Vini, ha sottoscritto un'offerta vincolante con il Gruppo Caffo per la cessione del ramo d'azienda di Valle Talloria.

WISDOM TREE

■ La gamma di Etf ed Etp europei della società di gestione ha superato i 50 miliardi di dollari di asset under management.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046087

Notizie in breve

IMPRESE

Tiene elettronica Made in Italy: +0,1% in 6 mesi

Il primo semestre del 2025 “si chiude con un segnale di resilienza per l’industria italiana dell’elettrotecnica e dell’elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024”. Lo sottolinea **Anie** Confindustria in una nota parlando di “risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1% dell’industria manifatturiera nazionale”. Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori **Anie** sono a livelli massimi (+12%), così come il fatturato (+34% a valori correnti). Nell’elettrotecnica la transizione energetica resta un importante motore di crescita: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046087

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Elettrotecnica ed Elettronica italiane tengono nel 2025



ANIE più resilienti della media

9 ottobre 2025 - 11.15

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Il primo semestre del 2025 si chiude con un segnale di **resilienza per l'industria italiana dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica**, che registra una **tenuta dei volumi produttivi (+0,1%)**, rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato significativo, se confrontato con il **calo del 2,1% dell'industria manifatturiera nazionale**.

I settori **ANIE** dimostrano ancora una volta una **capacità di adattamento superiore alla media**, nonostante un contesto internazionale segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui costi e incertezze geopolitiche. Nel **confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori ANIE sono a livelli massimi (+12%)**, così come il fatturato **(+34% a valori correnti)**.

Trend principali: tra tenuta e nuove sfide

Elettrotecnica stabile ma con importanti differenze interne: crescita per l'Elettromeccanica (+6,8% il fatturato Italia), calo nelle Energie rinnovabili (-18% la potenza connessa in rete in Italia) e perdurante sofferenza per i comparti Illuminotecnica e Accumulatori elettrici.

Elettronica in sofferenza, ad eccezione del comparto **Sicurezza ed Automazione Edifici** che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

Dj 30 Industrials Average 46.602 INV.

FTSE 100 9.503 -0,48%

FTSE MIB 43.357 -0,29%

Germany DAX 24.643 +0,19%

Hang Seng Index* 26.827 -0,45%

Nasdaq 23.043 INV.

Nikkei 225 48.643 +1,90%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046087



Comparti **ANIE**: dinamiche contrastanti tra energia, edilizia, mobilità e componentistica

Nell'Elettrotecnica la **transizione energetica resta un importante motore di crescita**: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%).

Positivi anche i comparti collegati alle costruzioni, in particolare Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, sostenuti dagli investimenti nelle costruzioni non residenziali e dalle opportunità ancora presenti nell'edilizia residenziale.

In flessione invece l'**Illuminotecnica** (-6,5% i volumi di produzione, -6,6% fatturato) e il **comparto degli Accumulatori elettrici**, che prosegue il trend negativo del 2024. Nel segmento mobilità, il **Materiale rotabile mantiene livelli stabili, sostenuto dai progetti del PNRR**.

Per l'Elettronica, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'**Automazione industriale** (-7% per il fatturato interno) e per la **Componentistica elettronica** (-5,1%). In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti **Videosorveglianza** e **Antincendio**.

Mercati esteri: USA in crescita, rallenta il Mercosur

Le esportazioni italiane complessive dei settori **ANIE** segnano un calo tendenziale del 3,3% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning.

In controtendenza gli Stati Uniti, secondo mercato di destinazioni per le esportazioni italiane del settore, che spiccano per dinamismo, con un aumento delle vendite di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Dal 2019 a oggi, l'export italiano verso gli USA è più che raddoppiato: +100,8% in valore e +65,6% in volume.

Inoltre, l'**Elettrotecnica è oggi il quarto comparto industriale per investimenti italiani diretti negli USA**, con un valore stimato di 4 miliardi di euro. Un legame industriale consolidato negli ultimi anni che rischia ora di essere messo alla prova dalla nuova ondata protezionistica statunitense. Per quanto riguarda il **Mercosur**, le esportazioni nel primo semestre 2025 calano dell'8%, dopo una crescita media annua dell'8,8% nel periodo 2019-2024.

Nel **2024 l'Italia ha esportato globalmente in Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay** tecnologie per oltre 600 milioni di euro, con una quota del 2,2% delle importazioni complessive.

EUR

1

USD

1,16

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA



Secondo la Commissione Europea, l'accordo UE-Mercosur entro il 2040 potrebbe portare a un +39% delle esportazioni europee (pari a circa 49 miliardi di euro) e sostenere oltre 440.000 posti di lavoro. Un'opportunità strategica per le imprese tecnologiche italiane, in un contesto globale segnato da tensioni geopolitiche e crescente bisogno di filiere industriali resilienti.

Uno sguardo al futuro: innovazione e PNRR come leve di crescita

Nonostante le criticità, il settore guarda al futuro con fiducia. I driver principali per il breve e medio periodo riguarderanno: **progettualità per la transizione digitale ed ecologica, investimenti spinti dal PNRR**, nuove opportunità dai settori ad alto contenuto tecnologico (in primis IA), sviluppo e consolidamento in Europa di filiere industriali nei settori strategici dell'Energia, della **Microelettronica**, della Mobilità elettrica e della Difesa.

"Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre imprese. In uno scenario complesso - dichiara **Filippo Girardi, Presidente di ANIE Confindustria** - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude Girardi - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura".

powered by **teleborsa**

la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Elettrotecnica ed Elettronica italiane tengono nel 2025

ANIE più resilienti della media

TELEBORSA

 Pubblicato il 09/10/2025
 Ultima modifica il 09/10/2025 alle ore 11:10


Il primo semestre del 2025 si chiude con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1%

dell'industria manifatturiera nazionale.

I settori ANIE dimostrano ancora una volta una **capacità di adattamento superiore alla media**, nonostante un contesto internazionale segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui costi e incertezze geopolitiche. Nel **confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori ANIE sono a livelli massimi (+12%), così come il fatturato (+34% a valori correnti)**.

Trend principali: tra tenuta e nuove sfide

Elettrotecnica stabile ma con importanti differenze interne: crescita per l'Elettromeccanica (+6,8% il fatturato Italia), calo nelle Energie rinnovabili (-18% la potenza connessa in rete in Italia) e perdurante sofferenza per i comparti Illuminotecnica e Accumulatori elettrici.

Elettronica in sofferenza, ad eccezione del comparto **Sicurezza ed Automazione Edifici** che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni

Comparti ANIE: dinamiche contrastanti tra energia, edilizia, mobilità e componentistica

Nell'Elettrotecnica la **transizione energetica resta un importante motore di crescita**: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%).

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

12/09/2025



Domitilla Benigni, Elt Group: "la difesa elettronica fattore indispensabile. Necessario valorizzare campioni..."

06/10/2025

Braga Moro, Cipierre Elettronica ottiene le certificazioni ISO 14001 e ISO45001

01/09/2025

Dedicata a Te 2025, INPS: al via le nuove misure a sostegno delle famiglie in difficoltà

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

09/10/2025

Borse europee deboli, a Milano corre Buzzi

09/10/2025

Market Outlook Mobility, CRIF: credito auto rallenta nel 2025 (-3,3%)

09/10/2025



Positivi anche i comparti collegati alle costruzioni, in particolare Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, sostenuti dagli investimenti nelle costruzioni non residenziali e dalle opportunità ancora presenti nell'edilizia residenziale.

In flessione invece l'**Illuminotecnica (-6,5% i volumi di produzione, -6,6% fatturato) e il comparto degli Accumulatori elettrici**, che prosegue il trend negativo del 2024. Nel segmento mobilità, il **Materiale rotabile mantiene livelli stabili, sostenuto dai progetti del PNRR**.

Per l'Elettronica, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'**Automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la Componentistica elettronica (-5,1%)**. In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti **Videosorveglianza** e **Antincendio**.

Mercati esteri: USA in crescita, rallenta il Mercosur

Le esportazioni italiane complessive dei settori **ANIE** segnano un calo tendenziale del 3,3% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning. In controtendenza gli Stati Uniti, secondo mercato di destinazioni per le esportazioni italiane del settore, che spiccano per dinamismo, con un aumento delle vendite di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2024. **Dal 2019 a oggi, l'export italiano verso gli USA è più che raddoppiato: +100,8% in valore e +65,6% in volume.**

Inoltre, **l'Elettrotecnica è oggi il quarto comparto industriale per investimenti italiani diretti negli USA**, con un valore stimato di 4 miliardi di euro. Un legame industriale consolidato negli ultimi anni che rischia ora di essere messo alla prova dalla nuova ondata protezionistica statunitense. Per quanto riguarda il **Mercosur**, le esportazioni nel primo semestre 2025 calano dell'8%, dopo una crescita media annua dell'8,8% nel periodo 2019-2024.

Nel **2024 l'Italia ha esportato globalmente in Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay** tecnologie per oltre 600 milioni di euro, con una quota del 2,2% delle importazioni complessive.

Secondo la Commissione Europea, **l'accordo UE-Mercosur entro il 2040 potrebbe portare a un +39% delle esportazioni europee** (pari a circa 49 miliardi di euro) e sostenere oltre 440.000 posti di lavoro. Un'opportunità strategica per le imprese tecnologiche italiane, in un contesto globale segnato da tensioni geopolitiche e crescente bisogno di filiere industriali resilienti.

Uno sguardo al futuro: innovazione e PNRR come leve di crescita

Nonostante le criticità, il **settore guarda al futuro con fiducia**. I driver principali per il breve e medio periodo riguarderanno: **progettualità per la transizione digitale ed ecologica, investimenti spinti dal PNRR**, nuove opportunità dai settori ad alto contenuto tecnologico (in primis IA), sviluppo e consolidamento in Europa di filiere industriali nei settori strategici dell'Energia, della **Microelettronica**, della Mobilità elettrica e della Difesa.

"Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre

Italmobiliare si concentrerà su meno società in portafoglio da sviluppare nel lungo termine

09/10/2025

Bankitalia, ad agosto continuano ad accelerare i prestiti alle imprese

> Altre notizie

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?



imprese. In uno scenario complesso - dichiara **Filippo Girardi, Presidente di ANIE Confindustria** - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude Girardi - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura".

Servizio a cura di **teleborsa**

LA STAMPA

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
P.I. 01578251009 Società soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

[CRONACA](#)

[ESTERI](#)

[SPORT](#)

[ECONOMIA](#)

[POLITICA](#)

[TORINO](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Cookie Policy](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Riserva TDM](#)

[Dati Societari](#)

[CMP](#)

[Contatti](#)

[Sede](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.



Elettrotecnica ed Elettronica italiane tengono nel 2025

ANIE più resilienti della media (Teleborsa) - Il primo semestre del 2025 si chiude con un segnale di immagine resilienza per l'industria italiana dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1% dell'industria manifatturiera nazionale. I settori **ANIE** dimostrano ancora una volta una capacità di adattamento superiore alla media, nonostante un contesto internazionale segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui costi e incertezze geopolitiche. Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori **ANIE** sono a livelli massimi (+12%), così come il fatturato (+34% a valori correnti). Trend principali: tra tenuta e nuove sfide Elettrotecnica stabile ma con importanti differenze interne: crescita per l'Elettromeccanica (+6,8% il fatturato Italia), calo nelle Energie rinnovabili (-18% la potenza connessa in rete in Italia) e perdurante sofferenza per i comparti Illuminotecnica e Accumulatori elettrici. Elettronica in sofferenza, ad eccezione del comparto Sicurezza ed Automazione Edifici che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni. Comparti **ANIE**: dinamiche contrastanti tra energia, edilizia, mobilità e componentistica. Nell'Elettrotecnica la transizione energetica resta un importante motore di crescita: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%). Positivi anche i comparti collegati alle costruzioni, in particolare Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, sostenuti dagli investimenti nelle costruzioni non residenziali e dalle opportunità ancora presenti nell'edilizia residenziale. In flessione invece l'Illuminotecnica (-6,5% i volumi di produzione, -6,6% fatturato) e il comparto degli Accumulatori elettrici, che prosegue il trend negativo del 2024. Nel segmento mobilità, il Materiale rotabile mantiene livelli stabili, sostenuto dai progetti del PNRR. Per l'Elettronica, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'Automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la Componentistica elettronica (-5,1%). In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti **Videosorveglianza** e **Antincendio**. Mercati esteri: USA in crescita, rallenta il Mercosur. Le esportazioni italiane complessive dei settori **ANIE** segnano un calo tendenziale del 3,3% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning. In controtendenza gli Stati Uniti, secondo mercato di destinazioni per le esportazioni italiane del settore, che spiccano per dinamismo, con un aumento delle vendite di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2024. Dal 2019 a oggi, l'export italiano verso gli USA è più che raddoppiato: +100,8% in valore e +65,6% in volume. Inoltre, l'Elettrotecnica è oggi il quarto comparto industriale per investimenti italiani diretti negli USA, con un valore stimato di 4 miliardi di euro. Un legame industriale consolidato negli ultimi anni che rischia ora di essere messo alla prova dalla nuova ondata protezionistica statunitense. Per quanto riguarda il Mercosur, le esportazioni nel primo semestre 2025 calano dell'8%, dopo una crescita media annua dell'8,8% nel periodo 2019-2024. Nel 2024 l'Italia ha esportato globalmente in Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay tecnologie per oltre 600 milioni di euro, con una quota del 2,2% delle importazioni complessive. Secondo la Commissione Europea, l'accordo UEMercosur entro il 2040 potrebbe portare a un +39% delle esportazioni europee (pari a circa 49 miliardi di euro) e sostenere oltre 440.000 posti di lavoro. Un'opportunità strategica per le imprese tecnologiche italiane, in un contesto globale segnato da tensioni geopolitiche e crescente bisogno di filiere industriali resilienti. Uno sguardo al futuro: innovazione e PNRR come leve di crescita. Nonostante le criticità, il settore guarda al futuro con fiducia. I driver principali per il breve e medio periodo riguarderanno: progettualità per la transizione digitale ed ecologica, investimenti spinti dal PNRR, nuove opportunità dai settori ad alto contenuto tecnologico (in primis IA), sviluppo e consolidamento in Europa di filiere industriali nei settori strategici dell'Energia, della **Microelettronica**, della Mobilità elettrica e della Difesa. "Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre imprese. In uno scenario complesso - dichiara **Filippo Girardi**, Presidente di **ANIE** Confindustria - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude Girardi - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura".

HOME / ECONOMIA

Frecciarossa arriva a Londra. L'impegno di Strisciuglio (ad Trenitalia)

Condividi:



Foto: Lapresse

Filippo Caleri 09 ottobre 2025

a a a

In evidenza

IL TEMPO.it

Stadio della Roma, l'annuncio di Gualtieri: "Pietralata? Siamo all'ultima tapp... la fine del 2025"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046087



Ferrovie dello Stato si prepara a correre oltre confine non solo in Francia e Spagna ma puntando verso Londra dove vorrebbe portare il Frecciarossa in partenza da Parigi. Un sogno che potrebbe diventare realtà entro il 2029. L'annuncio dell'ad di Trenitalia, Gianpiero Strisciuglio all'Expo ferroviaria che si tiene a Milano. «La nostra presenza all'estero è già solida. Siamo in Spagna e Francia e la prossima sfida, a cui teniamo molto, è portare il Frecciarossa anche tra Parigi e Londra» ha spiegato Strisciuglio. Malo sviluppo dei servizi è previsto anche sul piano domestico. L'ad ha ricordato che Trenitalia realizzerà entro il 2027 un piano da 7 miliardi per il rinnovo quasi totale della flotta regionale e 500 milioni di euro da investire per gli Intercity.

Un esempio dell'ammodernamento dei treni è dato dal nuovo regionale Coradia Stream, sviluppato da Trenitalia con Alstom e presentato ieri a Milano. Il convoglio costruito a Savigliano, Sesto San Giovanni e Bologna, raggiunge i 200 km/h, può trasportare 1.076 passeggeri e entrerà in servizio in Toscana, Umbria e Lazio. «Rappresenta un passaggio cruciale nel percorso di rinnovo della flotta», ha osservato Strisciuglio. Mentre per Michele Viale, managing director di Alstom Italia, quello presentato è «un treno progettato e costruito interamente in Italia che testimonia l'eccellenza del nostro know-how industriale». I tempi sono favorevoli perché il contesto di riferimento è quello di una forte accelerazione nella realizzazione delle infrastrutture di trasporto. Alla prima giornata di Expo Ferroviaria è intervenuto anche il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini che in questo senso ha ribadito: «Stiamo vivendo un Rinascimento infrastrutturale che non ha precedenti nella storia della Repubblica italiana». Il vicepremier Salvini ha aggiunto che «in tre anni di lavoro al ministero abbiamo risorse stanziare per le ferrovie pari a 165 miliardi di euro».

Una quantità di risorse che è a disposizione di un'industria vitale: nel 2024 il fatturato è stato di 7,1 miliardi (+11,5%), con oltre 22.500 addetti e ordini per oltre 11 miliardi. L'export sfiora 1,5 miliardi, in gran parte verso l'Europa. A sostegno della filiera concorrono circa 25 miliardi del Pnrr. «Serve continuità negli investimenti anche dopo il termine del Pnrr», ha ricordato Michele Viale, presidente di **Anie** Assifer, indicando tra le prime cose sulle quali intervenire come il rinnovo della flotta Intercity e l'estensione del sistema di segnalamento Ertms a tutta la rete entro il 2041. Nel quadro generale delle ferrovie restano però alcune criticità, tra cui i costi delle materie prime fino al 40% sulla produzione del materiale rotabile e carenza di competenze tecniche.



giovedì, 09 ottobre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce - Il Giornale d'Italia - (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca **Economia** Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdi TV

»
Giornale d'italia
»
Economia
»
Mondo Imprese

ANIE Confindustria registra una tenuta dei volumi produttivi del +0,1% rispetto allo stesso periodo del 2024, livelli massimi al periodo pre-Covid

Presidente di ANIE Confindustria: "La capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura"

di Redazione
09 Ottobre 2025



Il primo semestre del 2025 si chiude con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1% dell'industria manifatturiera nazionale.

I settori ANIE dimostrano ancora una volta una capacità di adattamento superiore alla media, nonostante un contesto internazionale segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui costi e incertezze geopolitiche.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046087



Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori **ANIE** sono a livelli massimi (+12%) così come il fatturato (+34% a valori correnti).

Trend principali: tra tenuta e nuove sfide

- **Elettrotecnica** stabile ma con importanti differenze interne:
 - Crescita per l'**Elettromeccanica** (+6,8% il fatturato Italia)
 - Calo nelle Energie rinnovabili (-18% la potenza connessa in rete in Italia)
 - Perdurante sofferenza per i comparti **Illuminotecnica** e **Accumulatori elettrici**.
- **Elettronica** in sofferenza, ad eccezione del comparto Sicurezza ed Automazione Edifici che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni

Comparti **ANIE** dinamiche contrastanti tra energia, edilizia, mobilità e componentistica

Nell'**Elettrotecnica** la transizione energetica resta un **importante motore di crescita**: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%). Positivi anche i comparti collegati alle costruzioni, in particolare Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, sostenuti dagli investimenti nelle costruzioni non residenziali e dalle opportunità ancora presenti nell'edilizia residenziale. In flessione invece l'Illuminotecnica (-6,5% i volumi di produzione, -6,6% fatturato) e il comparto degli Accumulatori elettrici, che prosegue il trend negativo del 2024. Nel segmento mobilità, il Materiale rotabile mantiene livelli stabili, sostenuto dai progetti del PNRR.

Per l'**Elettronica**, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'Automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la Componentistica elettronica (-5,1%). In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti **Videosorveglianza** e **Antincendio**.

Mercati esteri: USA in crescita, rallenta il Mercosur

Le esportazioni italiane complessive dei settori **ANIE** segnano un calo tendenziale del 3,8% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning. In controtendenza gli **Stati Uniti**, secondo mercato di destinazioni per le esportazioni italiane del settore, che spiccano per dinamismo, con un aumento delle vendite di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Dal 2019 a oggi, l'**export italiano verso gli USA** è più che raddoppiato: +100,8% in valore e +65,6% in volume.

Inoltre, l'**Elettrotecnica** è oggi il **quarto comparto industriale** per investimenti italiani diretti negli USA, con un valore stimato di 4 miliardi di euro. Un legame industriale consolidato negli ultimi anni che rischia ora di essere messo alla prova dalla nuova ondata protezionistica statunitense.

Per quanto riguarda il **Mercosur**, le esportazioni nel primo semestre 2025 calano dell'8%, dopo una **crescita media annua dell'8,8%** nel periodo 2019-2024.

Nel 2024 l'Italia ha esportato globalmente in Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay tecnologie per oltre **600 milioni di euro**, con una quota del **2,2%** delle importazioni complessive.

Secondo la Commissione Europea, l'accordo UE-Mercosur entro il 2040 potrebbe portare a un **+39%** delle esportazioni europee (pari a circa **49 miliardi di euro**) e sostenere oltre **440.000 posti di lavoro**. Un'opportunità strategica per le imprese tecnologiche italiane, in un contesto globale segnato da tensioni geopolitiche e crescente bisogno di filiere industriali resilienti.

Uno sguardo al futuro: innovazione e PNRR come leve di crescita

Nonostante le criticità, il settore guarda al futuro con fiducia. I driver principali per il breve e medio periodo riguarderanno:



- Progettualità per la transizione digitale ed ecologica
- Investimenti spinti dal PNRR
- Nuove opportunità dai settori ad alto contenuto tecnologico (in primis IA)
- Sviluppo e consolidamento in Europa di filiere industriali nei settori strategici dell'Energia, della **Microelettronica**, della Mobilità elettrica e della Difesa.

"Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre imprese. In uno scenario complesso - dichiara **Filippo Girardi**, **Presidente di ANIE** Confindustria - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude **Girardi** - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura."

Federazione ANIE aderente a Confindustria, con 1.100 aziende associate e circa 480.000 addetti, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 112 miliardi di euro e 27 miliardi di export per le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche nel 2024. Le aziende aderenti ad **Anie** investono mediamente in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Il **Giornale d'Italia** è anche su **Whatsapp**. **Clicca qui**  per iscriverti al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

elettronica, **Anie**, confindustria

Commenti **Scrivi** e lascia un commento 

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400

Invia

Dove ogni giorno noi di A2A valorizziamo i rifiuti indifferenziati trasformandoli in energia e calore.

Inizia il Tour

a2a
LIFE COMPANY

BOWL DI POLLO



UN MIX DI RISO E POLLO PER METTERE D'ACCORDO TUTTI I CANI. ENERGIA, PROTEINE E GUSTO!

Articoli Recenti



Accordo UniCredit e Confindustria Moda, per rafforzare la competitività della filiera tessile e moda: plafond dedicato di 1 miliardo di euro



Mediobanca Private Banking sigla l'accordo con EQT; ampliata la piattaforma private markets



Nexi Group, Renato Martini: "La nuova normativa rappresenta un importante passo avanti nei pagamenti account to account"



ANIE Confindustria registra una tenuta dei volumi produttivi del +0,1% rispetto allo stesso periodo del 2024, livelli massimi al periodo pre-Covid



Intesa Sanpaolo, 3 nuove obbligazioni in dollari USA per il mercato retail, negoziabili su MOT e su EuroTLX, taglio minimo 2.000 USD



Tanzilli, Presidente Gruppo FS: "Muoviamo 570 milioni di persone", 17mila km di linee ferroviarie, 10mila treni, piano strategico 2025-2029

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

ANIE CONFINDUSTRIA: +12% SETTORI PRODUTTIVI IN I SEM. SUL PERIODO PRE-COVID



Fatturato a +34% a valori correnti (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 09 ott - Il primo semestre del 2025 si chiude con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'elettrotecnica e dell'elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1% dell'industria manifatturiera nazionale. I settori **Anie** dimostrano ancora una volta una capacità di adattamento superiore alla media, nonostante un contesto internazionale segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui costi e incertezze geopolitiche. Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori **Anie** sono a livelli massimi (+12%), così come il fatturato (+34% a valori correnti).

Com-Pan

(RADIOCOR) 09-10-25 12:56:03 (0363) 5 NNNN

TAG

FINANZA BILANCIO DI SOCIETÀ IMPRESA ECONOMIA

COMMERCIO ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

 EN



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

ANIE CONFINDUSTRIA: +12% SETTORI PRODUTTIVI IN I SEM. SUL PERIODO PRE-COVID -2-

THE
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 09 ott - In particolare l'elettrotecnica e' stabile, ma con importanti differenze interne: crescita per l'elettromeccanica (+6,8% il fatturato Italia), calo nelle energie rinnovabili (-18% la potenza connessa in rete in Italia) e perdurante sofferenza per i comparti illuminotecnica e accumulatori elettrici. Nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%).

Invece l'elettronica e' in sofferenza, ad eccezione del comparto sicurezza ed automazione edifici che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni. Il primo semestre segna ancora difficolta' per l'automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la componentistica elettronica (-5,1%). In controtendenza il comparto sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti [videosorveglianza](#) e [antincendio](#).

Com-Pan

(RADIOCOR) 09-10-25 13:04:38 (0379) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA IMPRESA ECONOMIA COMMERCIO ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

 EN



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > economia

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA ITALIANE TENGONO NEL 2025




(Teleborsa) - Il primo semestre del 2025 si chiude con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1%

dell'industria manifatturiera nazionale.

I settori ANIE dimostrano ancora una volta una capacità di adattamento superiore alla media, nonostante un contesto internazionale segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui costi e incertezze geopolitiche. Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori ANIE sono a livelli massimi (+12%), così come il fatturato (+34% a valori correnti).

Trend principali: tra tenuta e nuove sfide

Elettrotecnica stabile ma con importanti differenze interne: crescita per l'Elettromeccanica (+6,8% il fatturato Italia), calo nelle Energie rinnovabili (-18% la potenza connessa in rete in Italia) e perdurante sofferenza per i comparti Illuminotecnica e Accumulatori elettrici.

Elettronica in sofferenza, ad eccezione del comparto Sicurezza ed Automazione Edifici che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni

Comparti ANIE: dinamiche contrastanti tra energia, edilizia, mobilità e componentistica

Nell'Elettrotecnica la transizione energetica resta un importante motore di crescita: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%).

Positivi anche i comparti collegati alle costruzioni, in particolare Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, sostenuti dagli investimenti nelle costruzioni non residenziali e dalle opportunità ancora presenti nell'edilizia residenziale.

In flessione invece l'Illuminotecnica (-6,5% i volumi di produzione, -6,6% fatturato) e il comparto degli Accumulatori elettrici, che prosegue il trend negativo del 2024. Nel segmento mobilità, il Materiale rotabile mantiene livelli stabili, sostenuto dai progetti del PNRR.

Per l'Elettronica, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'**Automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la Componentistica elettronica (-5,1%)**. In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti **Videosorveglianza** e **Antincendio**.

Mercati esteri: USA in crescita, rallenta il Mercosur

Le esportazioni italiane complessive dei settori **ANIE** segnano un calo tendenziale del 3,3% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning. In controtendenza gli Stati Uniti, secondo mercato di destinazioni per le esportazioni italiane del settore, che spiccano per dinamismo, con un aumento delle vendite di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2024. **Dal 2019 a oggi, l'export italiano verso gli USA è più che raddoppiato: +100,8% in valore e +65,6% in volume.**

Inoltre, l'**Elettrotecnica è oggi il quarto comparto industriale per investimenti italiani diretti negli USA**, con un valore stimato di 4 miliardi di euro. Un legame industriale consolidato negli ultimi anni che rischia ora di essere messo alla prova dalla nuova ondata protezionistica statunitense. Per quanto riguarda il **Mercosur**, le esportazioni nel primo semestre 2025 calano dell'8%, dopo una crescita media annua dell'8,8% nel periodo 2019-2024.

Nel 2024 l'Italia ha esportato globalmente in **Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay** tecnologie per oltre 600 milioni di euro, con una quota del 2,2% delle importazioni complessive.

Secondo la Commissione Europea, l'**accordo UE-Mercosur entro il 2040 potrebbe portare a un +39% delle esportazioni europee** (pari a circa 49 miliardi di euro) e sostenere oltre 440.000 posti di lavoro. Un'opportunità strategica per le imprese tecnologiche italiane, in un contesto globale segnato da tensioni geopolitiche e crescente bisogno di filiere industriali resilienti.

Uno sguardo al futuro: innovazione e PNRR come leve di crescita

Nonostante le criticità, il **settore guarda al futuro con fiducia**. I driver principali per il breve e medio periodo riguarderanno: **progettualità per la transizione digitale ed ecologica, investimenti spinti dal PNRR**, nuove opportunità dai settori ad alto contenuto tecnologico (in primis IA), sviluppo e consolidamento in Europa di filiere industriali nei settori strategici dell'Energia, della **Microelettronica** della Mobilità elettrica e della Difesa.

"Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre imprese. In uno scenario complesso - dichiara **Filippo Girardi, Presidente di ANIE Confindustria** - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude Girardi - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura".

(TELEBORSA) 09-10-2025 11:10

Elettrotecnica ed Elettronica italiane tengono nel 2025

di Teleborsa (Teleborsa) - Il primo semestre del 2025 si chiude con un segnale di resilienza per l'industria italiana dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, che registra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1%), rispetto allo stesso periodo del 2024. Un risultato significativo, se confrontato con il calo del 2,1% dell'industria manifatturiera nazionale.

I settori ANIE dimostrano ancora una volta una capacità di adattamento superiore alla media, nonostante un contesto internazionale segnato da rallentamento della domanda estera, pressioni sui costi e incertezze geopolitiche. Nel confronto con il periodo pre-Covid i volumi produttivi dei settori ANIE sono a livelli massimi (+12%), così come il fatturato (+34% a valori correnti).

Trend principali: tra tenuta e nuove sfide Elettrotecnica stabile ma con importanti differenze interne: crescita per l'Elettromeccanica (+6,8% il fatturato Italia), calo nelle Energie rinnovabili (-18% la potenza connessa in rete in Italia) e perdurante sofferenza per i comparti Illuminotecnica e Accumulatori elettrici. Elettronica in sofferenza, ad eccezione del comparto Sicurezza ed Automazione Edifici che prosegue nel trend espansivo degli ultimi anni. Comparti ANIE dinamiche contrastanti tra energia, edilizia, mobilità e componentistica. Nell'Elettrotecnica la transizione energetica resta un importante motore di crescita: nel primo semestre 2025 si registra una forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), mentre rallenta la Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e restano deboli le Energie rinnovabili, penalizzate dal calo del fotovoltaico (-23%). Positivi anche i comparti collegati alle costruzioni, in particolare Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, sostenuti dagli investimenti nelle costruzioni non residenziali e dalle opportunità ancora presenti nell'edilizia residenziale.

In flessione invece l'Illuminotecnica (-6,5% i volumi di produzione, -6,6% fatturato) e il comparto degli Accumulatori elettrici, che prosegue il trend negativo del 2024. Nel segmento mobilità, il Materiale rotabile mantiene livelli stabili, sostenuto dai progetti del PNRR.

Per l'Elettronica, il primo semestre segna ancora difficoltà per l'Automazione industriale (-7% per il fatturato interno) e per la Componentistica elettronica (-5,1%). In controtendenza il comparto Sicurezza e automazione edifici, che prosegue il suo percorso di crescita guidata dai segmenti Videosorveglianza e Antincendio.

Mercati esteri: USA in crescita, rallenta il Mercosur. Le esportazioni italiane complessive dei settori ANIE segnano un calo tendenziale del 3,3% nel primo semestre 2025, secondo i dati ExportPlanning. In controtendenza gli Stati Uniti, secondo mercato di destinazioni per le esportazioni italiane del settore, che spiccano per dinamismo, con un aumento delle vendite di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo del 2024. Dal 2019 a oggi, l'export italiano verso gli USA è più che raddoppiato: +100,8% in valore e +65,6% in volume.

Inoltre, l'Elettrotecnica è oggi il quarto comparto industriale per investimenti italiani diretti negli USA, con un valore stimato di 4 miliardi di euro. Un legame industriale consolidato negli ultimi anni che rischia ora di essere messo alla prova dalla nuova ondata protezionistica statunitense. Per quanto riguarda il Mercosur, le esportazioni nel primo semestre 2025 calano dell'8%, dopo una crescita media annua dell'8,8% nel periodo 2019-2024.

Nel 2024 l'Italia ha esportato globalmente in Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay tecnologie per oltre 600 milioni di euro, con una quota del 2,2% delle importazioni complessive.

Secondo la Commissione Europea, l'accordo UE-Mercosur entro il 2040 potrebbe portare a un +39% delle esportazioni europee (pari a circa 49 miliardi di euro) e sostenere oltre 440.000 posti di lavoro. Un'opportunità strategica per le imprese tecnologiche italiane, in un contesto globale segnato da tensioni geopolitiche e crescente bisogno di filiere industriali resilienti.

Uno sguardo al futuro: innovazione e PNRR come leve di crescita. Nonostante le criticità, il settore guarda al futuro con fiducia. I driver principali per il breve e medio

periodo riguarderanno: progettualità per la transizione digitale ed ecologica, investimenti spinti dal PNRR, nuove opportunità dai settori ad alto contenuto tecnologico (in primis IA), sviluppo e consolidamento in Europa di filiere industriali nei settori strategici dell'Energia, della **Microelettronica**, della Mobilità elettrica e della Difesa. "Il bilancio dei primi sei mesi del 2025 conferma la solidità delle nostre imprese. In uno scenario complesso - dichiara **Filippo Girardi**, Presidente di **ANIE** Confindustria - le filiere industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica restano protagoniste della transizione tecnologica italiana. Il nostro compito sarà trasformare le sfide globali in opportunità concrete di crescita sostenibile. Le nostre aziende, pur operando tra tensioni geopolitiche, pressioni sui costi e rallentamento della domanda estera, continuano a registrare performance superiori alla media dell'industria italiana. Il 2025 - conclude Girardi - sarà un anno di transizione ma anche di nuove opportunità: la capacità di innovare, investire e rafforzare la presenza sui mercati internazionali sarà la chiave per trasformare le sfide globali in leve di crescita sostenibile e duratura". di Teleborsa

[Elettrotecnica ed Elettronica italiane tengono nel 2025]